

Trattato yBerachot Cap. VII

Talmud di Gerusalemme

a cura di Luciano Tagliacozzo

Mishnah

Tre uomini che mangino insieme hanno bisogno dello ZIMUN (l'invito a benedire dopo il pasto) . Se uno mangia DEMAI o prima decima da cui è stata tratta la seconda decima, oppure HEQDESH (cibo santificato al Santuario e riscattato) , oppure uno schiavo che mangi un'oliva o un samaritano.

Daf 51A

Sono contati per lo ZIMUN, ma chi mangia la prima decima da cui non è stata tratta la TERUMA' e la seconda decima, e l'HEQDESH che non è stato riscattato, oppure lo schiavo che mangi meno di un'oliva e il pagano, non si contano per ZIMMUN.

Ghemarah

In una Mishnah è detto che il primo non si può separare (dagli altri due se mangiano insieme) , e un'altra Mishnah dice che si è obbligati allo ZIMMUN. Shemuel dice qui parla dell'inizio (del pasto) lì della fine (del pasto) . Non è la stessa cosa all'inizio e alla fine del pasto.

Due dicono. Qui hanno messo l'intenzione di mangiare questo cibo (insieme) all'inizio. E lì alla fine ne mangiarono un'oliva, (di questo cibo) . E un altro dice: mangiarono un'oliva di questo cibo (insieme) all'inizio, completarono (insieme) mangiando così alla fine.

Rabbi Abbà a nome di Rav Hunà Rabbi Zeirà a nome di Rabbi Abbà Bar Yrmiah, dicono se sono tre è d'obbligo lo ZIMMUN, in due è facoltativo.

Disse Rabbi Zeirà di fronte a Rabbi Yossà, egli gli rispose: non ho altro che la Mishnah che dice "tre uomini che mangino insieme..."

I Maestri di qua (della Terra d'Israele) hanno la loro opinione e quelli di là (di Babilonia) hanno la loro opinione.

Shemuel diceva: Due (giudici) che emettono un giudizio è un giudizio valido, solo che è chiamato "giudizio presuntuoso".

Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish ambedue dicevano persino due che abbiano giudicato

Daf 51B

Il loro giudizio non è valido.

Rav Hunà dice tre che mangiarono tale cibo ciascuno per se stesso, e lo colleghino dicono lo ZIMMUN insieme. Rav Hisdà dice e così essi che vengono da tre compagnie diverse.

Secondo l'opinione di Rabbi Zeirà e dei suoi compagni tre di loro insieme Rav Yonah sostiene (che sia analogo al caso) di chi secondo R. Hunà intinge

tre ramoscelli d'issopo (per purificare gli impuri) ciascuno per se stesso. E si collegano per questo fra di loro. (per spruzzare l'acqua di purificazione) .

Rav Hisdà dice che essi valgono poiché provengono da tre mazzetti. Secondo l'opinione di Rabbi Zeirà e della sua compagnia è poiché furono intinti tutti e tre insieme.

Non dire: perché impariamo le leggi sui ramoscelli d'issopo dalle leggi sulla benedizione dopo il pasto, in quanto i nostri Maestri hanno osservato le leggi sulla Sukkah e hanno dedotto le leggi sull'immersione (nel miqwè)

E' insegnato: se è distante (la copertura) della tua SUKKAH tre palmi dal muro essa è invalida, se è meno di questo è valida, può uno dormire sotto di essa.

Stabilisce Rav Eliashiv quindi l'argilla morbida che riempie un Miqwè (contata dunque come acqua) non ci possiamo immergere qui? Ma qui completiamo (lo spazio della copertura) di una SUKKAH e non potremmo dormirci sotto?

Tre mangiano insieme e uno chiede di andarsene a casa propria, secondo la scuola di Rav deve dire la prima benedizione e se ne va.

Qual è la prima benedizione secondo la scuola di Rav? E' l'invito a benedire.

Rav Zeirà a nome di Rav Yrmiah dicono: è "Benedetto....che nutri tutti"

Rabbi Helbò Bar Hanan a nome di Rav dice: è "Benedetto....che nutri tutti".

La scuola di Rav Sheshet e i Maestri della Mishnah sono in contrasto. Due o tre (che mangiano insieme) sono obbligati alla benedizione dello ZIMMUN

Daf 52A

Perché non si parla di quattro? (Perché i Maestri della Mishnah parlano di due o tre persone e di una benedizione dopo il pasto di tre benedizioni? Riassunto del PNEH MOSHE) .

Noi non abbiamo un insegnamento della Mishnah che parli di quattro (benedizioni) . Non dite che è "Che Nutri Tutti" (che è la prima benedizione) C'è qui un problema?.

Non dite che è "E buono e si migliora" perché forse è una benedizione seconda (cioè aggiunta) .

Dice Rav Hunà: quando permisero (i Romani) di seppellire i martiri uccisi a Betar fu stabilita la benedizione "E' buono e fa bene". E' buono perché non si erano decomposti e migliora perché avevano permesso di seppellirli. Disse Rav Hunà che la completò come secondo Rabbi Yshmael, in quanto Rabbi

Yshmael aveva detto: 'E' buono e fa bene' è parola di Torah in quanto è scritto (Mangerai ti sazierai e benedirai HaShem tuo D-o sulla Terra Buona che Lui ti ha dato" (Deut. 8))

"Mangerai, ti sazierai e benedirai" (Deut.8) : Questa è la benedizione dello ZIMMUN,

"HaShem tuo D-o" (ib.) questa è (prima) la benedizione "Benedettoche nutri tutti".

"Sulla Terra" (ib.) che è la (seconda) benedizione della "Terra Buona Che Lui ti ha dato" (ib) .

"Buona" (ib.) questa è la (terza) benedizione "Che ricostruisci Gerusalemme".

E così è scritto nella Torah: "La buona terra che è al di là del Giordano, questi bei monti e il Libano" (Deut. 3) : questa è la (quarta benedizione) "E' buono e fa bene".

Ma è scritta nella Torah una benedizione prima di (studiarla) : "Quando invocherò il Nome di HaShem, magnificate il vostro D-o" (Deut. 32)

Ma non è scritta nella Torah una benedizione dopo (lo studio) di essa.

(così) è scritto nella Torah una benedizione dopo il pasto, ma non è scritta una benedizione prima del pasto. Che cosa è scritto "Mangerai, ti sazierai e benedirai..." (Deut. 8)

E per analogia (traiamo) di dire sia questa (la benedizione prima dello studio) che questa (la benedizione dopo lo studio) così noi traiamo di dire sia questa (la benedizione prima del pasto) che questa (la benedizione dopo il pasto)

Rabbi Shemuel Bar Nachmani a nome di Rabbi Yonatan deduce una dall'altra per analogia. Come qui è detto nella Torah la benedizione prima (dello studio) così lì è detta nella Torah riguardo al pasto la benedizione dopo di esso. Poiché

Daf 52B

Lì la Torah parla del pasto (stabilendo la Mizvah) della benedizione dopo di esso. Così anche lì parla dello studio della Torah (stabilendo la benedizione) dopo di essa. Finché ha stabilito così come Rabbi Aqivah così come Rabbi Yshmael. (Ma Rabbi Aqivah deduce per analogia GEZERAH SHAWA', mentre R. Yshmael deduce le regole solo per induzione QAL VAHOMER)

Rabbi Yochanan a nome di Rabbi Yshmael (usa in questo caso l'induzione cioè il) QAL VAHOMER. Perché nel pasto in cui non è stabilita la benedizione prima di esso, è stabilita dopo di esso, per la Torah (tanto più) in cui è

stabilita la benedizione prima (dello studio) di essa, non si può omettere la benedizione dopo di essa.

E cosa dire del pasto? Se per la Torah, per cui non è prescritta la benedizione dopo (lo studio) di essa, è stabilita la benedizione prima di essa, (tanto più) per il pasto, per cui è prescritta la benedizione dopo di esso, è DIN (prescrizione rabbinica) la benedizione prima di esso.

Rabbi Yzhaq e Rabbi Natan discutono fra loro. Rabbi Yzhaq dice: è scritto "Perché prima benedice il sacrificio, dopodiché mangiano coloro che sono stati invitati" (1° Sam. 9)

Rabbi Natan dice, è scritto: "E servirete HaShem vostro D-o, ed Io benedirò il vostro pane e la vostra acqua" (Esodo 23) . Quando si dice "il vostro pane e la vostra acqua" finché non ne mangi!

Rabbi dice che questo (testo) dice che se nell'ora in cui mangerai e ti sazierai sarà necessario benedire, (tanto più) così poco prima che sia stato stabilito il pranzo.

La Torah perché (si stabilisce benedizione prima e dopo lo studio) ? Se per il pasto, che è solo la vita temporanea, è stabilito la benedizione prima e dopo di esso. (tanto più) è così per la Torah che è la vita eterna.

Rabbi Zeirà domanda su tre che dicono la benedizione. Cosa si fa se si chiamano tre persone (alla lettura della Torah) ? Lo stesso che si fa per tre persone che abbiano mangiato insieme, oppure ciò si fa per tre persone che abbiano mangiato ciascuno per conto suo?

Non si fa come per tre persone che mangiano insieme che uno dice la benedizione prima del pasto e uno dopo il pasto e nel mezzo non si dice benedizione.

Non si fa nemmeno come tre che abbiano mangiato ciascuno per conto proprio, persino nel mezzo si benedice prima e dopo (la lettura)

Dice Rav Shemuel Bar Abdimi, non abbiamo imparato la benedizione sulla Torah dalla BIRKAT HAMAZON! (il paragone vale) Soltanto per il (servizio in) pubblico.

Daf 53A

Ma se si è paragonato allo studio in pubblico, se si studia Torah, individualmente, non deve benedire?

Dice Rabbi Abbà figlio di Mar fratello di Rabbi Yossè: si fa come in tutte le altre Mizvot della Torah. Se in tutte le altre Mizvot della Torah necessita dire una Benedizione anche in questo caso necessita di dire una Benedizione.

(Dice la Mishnah) 'Se uno mangia DEMAI si dice che se ha mangiato frutti che si è in dubbio se si sia levata la decima, si può contare per lo ZIMUN'.

Dice Rabbi Shimon fratello di Rabbi Berechià nel momento in cui hanno separato il DEMAI la maggior parte degli ignoranti (AMME' HAARETZ) erano soliti raccogliere il prodotto nelle proprie case (e levare qui il DEMAI)

(Dice la Mishnah) del Samaritano che si può contare per lo ZIMUN. Il Samaritano non sarebbe dubbio. Dice Rabbi Abbà: si conclude la discussione dicendo: il Samaritano è come un Goy, parole di Rabbi.

Mishnah

Le donne, gli schiavi, i fanciulli non si conta lo ZIMUN con loro. Per che quantità di cibo è prescritto? Per tanto quanto è grande come un'oliva (KEZAIT) . Rabbi Yehudà dice: quanto è grande un uovo (KEBEZAH)

Ghemarah

Rabbi Simon a nome di Rabbi Yehoshuà Ben Levi, Rabbi Yossè Ben Shaul, a nome di Rabbi dicono: un fanciullo può completare i dieci. E i Maestri della Mishnah dicono di non contare per un fanciullo (Toseftà 5,18) .

Dice Rabbi Yossè riguardo all'insegnamento di Rabbi Simon e R- Haninà: Rabbi Simon a nome di Rabbi Yehoshuà Ben Levi, se necessario che se c'è un fanciullo essi lo fanno (lo aggiungono ai nove) , per due fanciulli

Daf 53B

è dubbio. E' in dubbio se contarne uno e basta.

Rabbi Yehudà Bar Pazì a nome di Rabbi Yossè dice: nove sono visti come dieci, sia per lo ZIMUN. (No) solo se sono l'esatto numero.

Persino se c'è fra loro un fanciullo.

Così Rabbi Berechià. Dice Rabbi Yaacov Bar Zabdi che chiese di fronte a Rabbi Yossè quante leggi dobbiamo dire perché un fanciullo sia aggiunto come decimo? Ed egli disse che qui si aggiunge persino come terzo.

Perché lo aggiungono coloro che devono ricordare il Nome di D-o (Perché nello ZIMUN di dieci si dice "Elokenu") mentre qui che non si deve ricordare il Nome ciò non vale.

Gli rispose non vale questo tipo di analogia, poiché qui che dobbiamo ricordare il Nome di D-o noi aggiungiamo (un fanciullo a nove adulti) . Mentre qui dove non si deve ricordare il Nome non usiamo aggiungerlo.

I Maestri della Mishnah hanno insegnato che se c'è un fanciullo oppure un Sefer Torah si aggiunge (ai nove per fare il Minian) . Dice Rabbi Yudan

così dice la Mishnah possiamo aggiungere un minore alla (lettura del) Sefer Torah (cioè si può aggiungere alle sei persone che leggono la Torah un minore) -

Da che momento si può aggiungere? Rabbi Abbina dice che hanno disputato su questo argomento Rav Hunà e Rav Yehudà, ambedue a nome di Shemuel.

Il primo dice: dal momento in cui comprende bene la Benedizione. E l'altro dice: quando il fanciullo comprende per Chi sta benedicendo. Dice Rabbi Nasa' una volta io mangiavo insieme a mio padre Rav Techlifa e mio zio Hananià Bar Sisi. Essi non mi hanno contato per ZIMUN finché non ebbi due peli (che dimostrassero la pubertà)

Shemuel Bar Shilita si oppose di fronte a Rav c'è chi disse: domandate di fronte a Rav Shemuel Bar Shilita: nove (mangiano) pani e uno (mangia) verdura, cosa si fa?

Egli disse loro si dice lo ZIMUN

E se otto mangiano pane e due mangiano verdura? Rispose lui: si dice lo ZIMUN.

Sette mangiano pane e tre mangiano verdura? Si dice lo ZIMUN

Rabbi Abbina chiede: se sono metà e metà (cinque mangiano pane e cinque verdura) :

Disse Rabbi Zeirà finché io ero in Babilonia non mi hanno chiarificato (la questione) . Adesso per mio istinto non te lo domando. Disse Rabbi Yrmiah gli chiese colui che ha mangiato verdura può deve benedire (per coloro che hanno mangiato pane) ? C'è una contraddizione di Rabbi Yrmiah:

Tramandano che trecento nazirei salirono ai tempi di Rabbi Shimon Ben Shetach e per centocinquanta

Daf 54A

Di loro (R. Shimon Ben Shetach) trovò la via per sciogliere (il loro voto e per altri centocinquanta non trovò la via per sciogliere.

Venne davanti al re Janneo e gli disse: ho qui trecento nazirei. Necessitano di novecento sacrifici. Ma ce li dividiamo fra me e te. Dai quattrocento cinquanta sacrifici dalla roba tua ed io darò quattrocentocinquanta sacrifici dalla roba mia. Egli (Janneo) inviò quattrocentocinquanta sacrifici come secondo il suo impegno e non ebbe niente da lui (da Shimon Ben Shatach) . Il Re Janneo ascoltò e si arrabbiò con Shimon Ben Shetach. (Questi) fuggì.

Dopo alcuni giorni salirono a Gerusalemme alcuni personaggi importanti del Regno di Persia presso il re Janneo, si sedettero, mangiarono e dissero:

noi vogliamo vedere quell'unico Sapiente e anziano, e Janneo dica parole di Sapienza

Janneo chiese cosa avesse fatto (Shimon) . E mandò un messaggio perché tornasse a sedere fra il re e la regina. Gli disse perché mi hai ingannato? Gli rispose (Shimon) non ti ho ingannato, tu hai più soldi ed io ho più Torah. Come è scritto "la protezione della Sapienza è come la protezione dell'argento" (Koh.7)

Gli disse (Janneo) perché sei fuggito? Gli rispose (Shimon) : avevo sentito che eri arrabbiato con me e avevi domandato la mia morte, è scritto: "Nasconditi per un poco finché l'ira non sia passata" (Isaia 26) "Il guadagno della Sapienza è che mantiene in vita chi la possiede" (Koh. 7)

Gli disse (Janneo) : perché ti siedi fra me e la regina. Gli rispose (Shimon) nel Libro di Ben Sirà è scritto "la Sapienza di un umile lo fa salire e dimora fra fra i potenti"

Disse (Janneo) portategli la coppa in modo che benedica sul pasto che ha mangiato Janneo e i suoi compagni. Gli rispose finché continuerai nella tua testardaggine?

Gli rispose: perché diciamo sul pasto che non abbiamo mangiato?

Disse portategli da mangiare ed egli mangiò e disse: "Benediciamo sul pasto che abbiamo mangiato"

Disse Rabbi Yochanan questi sono quelli con cui aveva disputato Rabbi Shimon Ben Shetach.

Rabbi Yrmiah ha raccontato il principio e Rabbi Abbà ha raccontato il seguito. Questo contraddice quel che aveva detto Rabbi Yrmiah, prima aveva domandato (se uno che non aveva mangiato pane potesse benedire con altri che avevano mangiato) e poi aveva ritenuto placido (che poteva farlo)

Così prima era stato d'accordo con i Rabbini e poi aveva agito come prescrive Rabban Shimon Ben Gamliel.

E' insegnato che salì a Gerusalemme si sedette e mangiò con loro. Nonostante che non avesse mangiato un'oliva di cereali fece lo ZIMUN secondo le parole dei Maestri.

Rabbi Yaacov Bar Ahà a nome di Rabbi Yochanan dice: sempre non si può benedire sul cibo finché non si sia mangiato un'oliva di frumento. Ma è tramandato se due mangiano pane e uno mangia verdura si può dire lo ZIMUN, e l'insegnamento è come Rabbi Shimon Ben Gamliel.

Daf 54B

Mishnah

In che modo si dice lo ZIMUN? In tre si dice "Benediciamo". In tre più uno si dice: "Benedite". In dieci si dice "Benediciamo il nostro D-o (Elokenu) ". In dieci più uno si dice " "Benedite". In cento si dice "Benediciamo H' Elokenu". In cento più uno si dice: "Benedite". In mille si dice: "Benediciamo H' Elokenu, D-o d'Israele". In mille più uno si dice. "Benedite". In diecimila si dice "Benediciamo H' Elokenu D-o d'Israele, e D-o degli Eserciti, Che siede fra i Cherubini, sul pasto che abbiamo mangiato". Rabbi Yossè HaGalilì secondo la quantità della Comunità si benedice come dice la Scrittura "Nelle Comunità Benedite Elokim H' dalla sorgente d'Israele" (Sl. 48) . Dice Rabbi Aqivah dice: cosa diciamo nella Sinagoga? Che siano molte o poche persone si dice: "Benedite H'" Rabbi Yshmael dice la formula è "Benedite H' che è degno di benedizione"

Ghemarah

Una volta Rabbi Zeirà, e Rav Yaacov Bar Ahà e Hijà Bar Bà, Rabbi Haninà compagni dei Maestri, erano seduti e mangiavano. Rav Yaacov alzò il bicchiere e disse: "Benediciamo". Ma non disse "Benedite"

Gli disse Rabbi Hijà Bar Bà: perché non hai detto "Benedite"? Gli dissero: non così è stato insegnato: non si è scrupolosi in questa cosa. Fra chi dice "Benediciamo" e chi dice "Benedite" non si insiste su questo. <ma coloro che sono scrupolosi insistono su questo.

Era arrabbiato Rabbi Zeirà perché aveva dichiarato Rabbi Yaacov Bar Ahà a Rabbi Hijà Bar Bà era scrupoloso. Shemuel disse: Io non faccio uscire me stesso dalla collettività.

E' stabilito dunque sulla benedizione della Torah che si dica "Benedite". Gli rispose Rabbi Avin chi vuol dire "Benedite H' degno di benedizione", anche lui non tira fuori se stesso dalla collettività.

Rabbi Abbà Bar Zimnà stava servendo Zeirà: gli mescolò un a coppa di vino. Prendi per benedire: Egli rispose il tuo pensiero è che bevessi un altro bicchiere. E' insegnato: chi serve benedice su tutte le coppe e non benedice su ogni pezzo di pane. Gli disse: io ho in mente di esentarti dal dovere dire la benedizione, così come tu hai in mente di esentarmi dal rispondere Amen.

Daf 55A

Disse Rav Tanhum Bar Yrmiah l'insegnamento della Mishnah dice così: chi è uno che fa pratica (del suono dello Shofar) e uno che ascolti da chi fa pratica non esce d'obbligo.

(Dice la Mishnah) "In cento si dice ecc..." Dice Rabbi Yochanan queste sono le parole di Rabbi Yossè il Galileo, ma secondo le parole dei dei Maestri, dieci più uno, e dieci più diecimila (è la stessa regola) .

Rabbah ha detto: l'Halachà è secondo chi dice: uno più dieci, o uno più diecimila (è la stessa regola)

Da dove si trae (il numero che indica) una Comunità sono dieci persone? Rabbi Bà e Rabbi Yossà a nome di Rabbi Yochanan dice Qui è detto "comunità" (nel verso che dice: "una comunità giudica e una comunità assolve" -Num.35) ed è detto là "comunità" (nel verso che dice "Per quanto questa cattiva comunità mormorerà contro di Me" (Num. 14) -che indica i dieci esploratori salvo Giosuè e Caleb)

Dice Rav Simon è scritta in un verso la parola "TOKH" ("IO sarò nominato fra (TOKH) i figli d'Israele -Lev.22 e anche nell'altro verso si dice TOKH (nel verso "E vennero i figli d'Israele in mezzo (TOKH) a quanti venivano ecc...") (Per analogia-GHEZERAH SHAVA) lì è indicato il dieci (figli d'Israele salvo Giuseppe e Beniamino)) anche qui indica dieci. Dice Rabbi Yossè B. Rabbi Bun se lì indica il dieci anche qui indica il dieci.

Cosa sostengono i Maestri? Spiegazione di Rabbi Yossè il Galileo: "Nelle comunità" (Sl.68) vuol dire in ciascuna delle comunità.

Dice Rabbi Haninà Ben Rabbi Abahu: è scritto "Nelle comunità" (al plurale)

(dice la Mishnah) "Spiegazione: dice Rabbi Aqivah: ecc." Rav Hijà Bar Rav Ahà si alzò per la lettura della Torah e dice: "Benedite" e non disse "Colui che deve essere benedetto". Per la trasgressione lo stavano zittendo, Disse Rav di lasciarlo stare: segue l'uso di Rabbi Aqivah.

Rabbi Zeirà salì alla lettura della Torah, essendo un Cohen al posto del Levi. E benedisse prima e dopo la lettura. E per questo lo volevano rimuovere. Disse loro Rabbi Hijà B. Ashì, lasciatelo stare. E' questo il suo uso.

Ed è scritto "Ezra salì e benedisse H' D-o Grande perché lo Magnificò. Lo magnificò con il Nome che va benedetto. Rav Matna dice magnificò la Sua Grandezza con una benedizione.

Rabbi Simon a nome di Rabbi Yehoshua ben Levi dice: perché furono chiamati "Uomini della Grande Assemblea"? perché fecero tornare la Grandezza nella sua espressione.

Disse Rabbi Pinhas Mosè stabilì (l'espressione nella) TEFILLAH di D-o Grande, potente e terribile.

Geremia disse: "Il D-o grande e Potente" (Ger. 32) . Ma non disse Terribile. Perché era d'uopo chiamarlo Potente perché egli vide la distruzione dl Suo Tempio e il silenzio.

Ma perché allora è detto "Terribile" perché non fu Terribile solo sul Santuario, come è scritto: "Terribile è D-o nel Suo santuario" (Sl. 68)

Daniele disse: "D-o Grande e Terribile" (Dan. 9) ma non disse Grande perché non è chiamato Potente? Perché se i Suoi figli sono in catene, dove è la Sua Potenza?

E perché è chiamato Terribile? Perché per questo deve essere chiamato Terribile, per le terribili cose che Egli fece a noi nella fornace ardente.

E quando vennero gli Uomini della Grande Assemblea tornò la Grandezza al suo posto, e fu "il D-o Grande, Potente e Terribile".

Ma gli uomini di carne e sangue (i Profeti) hanno il potere di limitarlo con queste parole?

Disse Rabbi Yzhaq Ben Elazar i Profeti compresero domandando la Verità, e non provarono a lusingare D-o.

Mishnah

Tre uomini che mangiano insieme non hanno il permesso di dividersi. E così quattro, cinque sei si possono dividere. Fino a dieci. E dieci non si possono dividere finché non sono venti.

Ghemarah

Tramandano i Maestri della Mishnah chi sta seduto e mangia di Shabat e si dimentica, e non ricorda lo Shabat (nella BIRKAT HAMAZON) Rav dice torna indietro e Shemuel dice non torna indietro. Shimon Bar Bà a nome di Rabbi Yochanan è in dubbio. Chi è in dubbio se ha ricordato il Capo mese o non deve tornare indietro.

Daf 55B

I Maestri della Mishnah discutono della dimenticanza (in una Baraita)

Ogni giorno in cui c'è un sacrificio aggiuntivo, che sia Capo mese o mezza-festa, è necessario ricordare la ricorrenza, se non la si ricorda bisogna ritornare indietro.

Ogni (giorno) in cui non c'è sacrificio aggiuntivo, come Hanukkah o Purim, se non li si è ricordati non si ritorna indietro.

Hanan Bar Abbà e i suoi compagni erano seduti e mangiavano di Shabat, dopo mangiato e aver detto la BIRKAT HAMAZON, si alzò e se ne andò. Tornò a loro e avevano omesso di ricordare lo Shabat e stavano benedicendo.

Disse loro: ma non avete già detto la Benedizione? Risposero abbiamo benedetto e siamo tornati a ripetere perché avevamo dimenticato di ricordare lo Shabat. Non disse così Rabbi Bà a nome di Rav Hunà, Rav Yrmiah di Tovà a nome di Rav: chi ha dimenticato e non ha ricordato lo Shabat dica. "che ha dato il riposo al Suo popolo Israele.

Così se avevano distolto la loro attenzione, così se non avevano distolto la loro attenzione.

E' insegnato: dieci uomini che vanno per strada nonostante che ciascuno di loro mangi da sé, uno solo benedice per tutti. Se sono seduti e hanno mangiato, nonostante che ciascuno di loro mangi per sé, uno d loro benedice per tutti. (nel caso dei viandanti) Rabbi Yrmiah invita a benedire quando si fermino in una locanda.

Mishnah

Due compagnie che abbiano mangiato in una sola casa se si possono vedere l'uno con l'altro possono combinare per dire ZIMUN insieme. Se non si vedono l'un l'altro, uno fa ZIMUN per una compagnia e un altro per l'altra compagnia

Non benedicono sul vino finché non l'hanno mescolato con acqua. Parole di Rabbi Eliezer e i Maestri dicono si può benedire (anche se il vino non è mescolato con acqua) .

Ghemarah

Rabbi Yonah e Rabbi Abbà Bar Zimnà a n. Zeirà dice che è necessariamente sono (compagnie) di due case diverse. Die Rabbi Yochanan che questi che si radunano prima per questo scopo. Le case dei Nessim, che (hanno più stanze con porte) vanno considerate una o più case?

E' detto che se c'è un transito per andare da qui a lì si può dire lo ZIMUN insieme altrimenti non si può dire.

Rabbi Berechià incontrò il proprio traduttore in mezzo alla sua Casa di Studio. Ed egli fece lo ZIMUN gli uni con gli altri (erano due compagnie) .

(dice la Mishnah) : Non si benedice sul vino finché non è miscelato con acqua parole di Rabbi Eliezer, e i d'accordo con Rabbi Eliezer riguardo alla coppa della benedizione se si è aggiunta acqua quanto basta.

E' uso dei Maestri (di diluire con acqua) nella coppa del Kidush. Le parole di Rabbi Yossè di Rabbi Yonah sono in contraddizione con quelle di Rabbi Yonah. Rabbi Yonah prima assaggiava e poi lo aggiustava.

Daf 56A

Non dire che era miscelato (con un po' d'acqua- PNEH MOSHE) . Uno che beve vino che era stato miscelato per essere bevuto che era rimasto fuori per la notte, il suo sangue gli può cadere sulla testa (cioè è in pericolo di vita).

Dice Rabbi Yochanan, questo capita con i bicchieri di metallo.

Rabbi Yrmiah a nome di Rabbi Yochanan dice che i primi Saggi si chiedevano se la mano sinistra può aiutare la destra sulla coppa della Benedizione.

Si impara da questo tre cose:

che uno che è necessario sostenere con la mano destra la coppa

che è necessario che la coppa sia sollevata dal tavolo almeno un palmo

che si presti attenzione su di essa.

Rabbi Ahà dice: tre cose si devono dire sulla coppa della benedizione:

Che sia piena

Che sia decorata

Che sia pulita

E tutte e tre sono indicate in un solo verso della Scrittura: "O Naftali sazio del favore, e pieno della benedizione di H'" (Deut.33)

Soddisfatto indica che è decorato.

Il favore indica che è pulita

Pieno è come è stato insegnato.

Disse Rabbi Haninà se ha fatto tutto ciò, leggi quel che dice il verso appresso "erediterai il mare e il sud", tu sarai degno di ereditare questo mondo e il mondo a venire.

Su un bicchiere difettato non si deve dire la benedizione. E se lo assaggi lo rendi difettoso.

Da qui si traggono tre regole:

un insegnamento specifico: su un bicchiere difettato non si deve dire la benedizione.

Ed è necessario che vi sia in esso secondo la misura. E l'assaggio lo rende difettoso.

Disse Rabbi Tanhum Bar Yudan l'onore del giorno è prima dell'onore della notte, la santificazione della notte viene prima della santificazione del giorno.

Ma cos'è l'onore del giorno? Rabbi Yossè a nome di Rabbi Yaacov Bar Ahà e Rabbi Elazar Bar Yosef a nome di Rav dicono "Colui che ha creato il frutto della vite".

Rav Zeriqan cognato di Rabbi Zeriqan dice: Si ricorda Hanukà nella benedizione per la Terra d'Israele e lo si prega.

Rabbi Bà B. Rabbi Hijà Bar Bà ricorda "Benedetto il Giudice vero" nella benedizione "E' buono e fa il bene" e lo si prega.

Rabbi Bà B. Rabbi Hijà Bar Abbà dice uno che mangia in viaggio, deve sostare in piedi e benedire. Uno che è in piedi deve sedersi e benedire. Uno che mangia seduto si deve mettere sul triclinio e benedire. Se ha fatto tutto ciò è come gli Angeli del Servizio.

Che significa "Con due ali si coprivano i loro volti e con due ali coprivano i propri piedi" (Isaia 6)